



COMUNE DI MUROS

Provincia di Sassari

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016

*articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149,
modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla L. 2 maggio 2014, n. 68*

La presente relazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti, sezione del Controllo per la Sardegna in data 02/05/2016, unitamente al parere dell'Organo di Revisione.

Indice

Premessa	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1. Dati generali	4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL).....	5
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
1. Attività Normativa:	6
2. Attività Tributaria.	7
3. Attività Amministrativa.....	7
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	13
1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:.....	13
2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	14
3. Gestione di competenza.	14
4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	15
4. Analisi dei residui	15
5. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:	16
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio.	17
7. Spesa per il personale.....	17
PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	19
1. Rilievi della Corte dei conti.....	19
2. Rilievi dell'Organo di revisione.....	19
3. Azioni intraprese per contenere la spesa:	19
Parte V - Organismi controllati:	19
1. Organismi controllati:	19
2. Società Partecipate:	19

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è, dunque, uno strumento utile per tracciare un bilancio di sintesi dell'attività svolta nel corso del mandato amministrativo.

L'ultima legislatura, è stata contrassegnata da un'attività legislativa nazionale che ha fortemente modificato, contraendola l'autonomia gestionale ed impositiva dei comuni.

In particolare si evidenziano le numerose manovre finanziarie che hanno determinato:

una forte contrazione dei trasferimenti erariali a favore degli Enti Locali, che hanno imposto stringenti vincoli di finanza pubblica e specifici obblighi in capo a ciascun ente sulla programmazione delle spese, oltre all'introduzione del sistema della Tesoreria Unica.

Forte impatto sull'organizzazione amministrativa hanno avuto i limiti assunzionali imposti dal legislatore, che hanno di fatto reso sempre più complesso il ricorso a nuove assunzioni e limitato l'utilizzo di personale a tempo determinato.

A ciò si aggiungono la complessa crisi, l'incremento della pressione fiscale, l'aumento della disoccupazione, fattori che hanno determinato una contrazione dei consumi con pesanti effetti sulle attività commerciali, sulle piccole e medie imprese.

Numerose sono state le attività svolte per poter conformare l'ordinamento dell'Ente alla incessante produzione normativa del Legislatore in materia di prevenzione della corruzione, e di trasparenza della pubblica amministrazione, con l'introduzione dell'obbligo di adozione del Piano triennale anticorruzione, del programma triennale della trasparenza, del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

La relazione di fine mandato, è sottoscritta dal Sindaco, deve essere sottoposta a certificazione dell'Organo di Revisione Contabile, e in seguito trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

A conclusione del mandato amministrativo conferitomi dagli elettori nelle elezioni del 2011, considero altamente positivo il bilancio di cinque anni di attività amministrativa.

Nonostante le enormi difficoltà a cui si è andati incontro all'inizio del mandato, al limite del caos gestionale per la contestuale mancanza di due figure fondamentali, quella del Responsabile Amministrativo e del Responsabile Finanziario, la Giunta da me presieduta ha lavorato con grande impegno e senso di responsabilità conseguendo per un piccolo Comune come Muros, lusinghieri risultati in tutti i settori dell'Amministrazione.

Un particolare riferimento faccio soprattutto alle attività gestionali e organizzative, le quali benché non immediatamente tangibili dall'opinione pubblica, sono state fondamentali per migliorare in termini di efficienza e efficacia l'attività interna dell'Amministrazione nel suo complesso.

Gli aspetti più significativi di questi cinque anni di amministrazione si possono sintetizzare in questi termini:

- Riorganizzazione degli uffici e dei servizi;
- Finanziamenti richiesti ed ottenuti per duemilionioottantamila euro;
- Opere realizzate o in fase di realizzazione n. 16;
- Approvazione del Piano Particolareggiato;
- Iniziative rivolte al decoro urbano, al verde pubblico, agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, al lavoro.
- Offerta di servizi ai cittadini (Geo Portale, erogazione di acqua pubblica, superamento del divario digitale, Raccolta differenziata porta a porta RSU),
- In campo sociale e culturale numerose iniziative rivolte alle famiglie, ai bambini, ai giovani.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2015 è di 841 abitanti.

La seguente tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni di mandato amministrativo:

2011	2012	2013	2014	2015
850	844	851	841	841

1.2. Organi politici

L'organizzazione politica del comune è costituita da tre elementi, e cioè il Sindaco, la Giunta il Consiglio.

Mentre il Sindaco ed i 12 membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco.

Il Sindaco, nomina gli assessori e attribuisce con Decreto Sindacale gli assessorati, allo stesso modo nomina tra gli Assessori il Vice Sindaco.

GIUNTA COMUNALE IN CARICA

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Gesuino Scano	02/06/2011
Vicesindaco	Franca Rossana Pulina	20/05/2011
Assessore	Franca Quadu	20/05/2011
Assessore	Maria Giovanna Serra	20/05/2011
Assessore	Onali Pier Luigi	27/05/2013

CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Gesuino Scano	02/06/2011
Consigliere	Canu Nadia	02/05/2011
Consigliere	Nateri Joseph	02/05/2011
Consigliere	Onali Pier Luigi	02/05/2011
Consigliere	Pulina Franca Rossana	02/05/2011
Consigliere	Franca Quadu	02/05/2011
Consigliere	Tiziana Santoru	02/05/2011
Consigliere	Gavino Dettori	28/11/2014
Consigliere	Serra Maria Giovanna	02/05/2011
Consigliere	Tolu Federico	02/05/2011
Consigliere	Milia Davide	28/11/2014
Consigliere	Pinna Elena	02/05/2011
Consigliere	Penduzzu Giuseppina	30/04/2012

1.3. Struttura organizzativa

Sindaco: Gesuino Scano

Segretario: Maria Giuseppa Bullitta

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente anno 2015 a tempo indeterminato, 7 unità.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'amministrazione comunale si è insediata nel 2011 con Delibera C.C. n. 15 del 28/05/2011, il mandato si è svolto regolarmente, in tale periodo l'ente non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

1.6. Organigramma

La Giunta, con Deliberazione n. 2 del 11/01/2013, ha modificato l'assetto organizzativo dell'Ente, riducendo le Aree da 4 a 3:

Area Amministrativa – Socio Culturale Scolastica - Anagrafe Stato Civile e leva

Gestisce i Servizi generali, organi istituzionali, personale, archivio, protocollo, albo pretorio, polizia municipale, anagrafe, stato civile, elettorale e leva, servizio scolastico e servizi socio culturali. L'area svolge le funzioni necessarie per l'assolvimento di tutti i compiti attinenti agli affari generali ed istituzionali, di pubbliche relazioni e di assistenza agli organi dell'amministrazione comunale, comprese le attività di servizio ai cittadini attinenti ai compiti istituzionali dell'anagrafe, dello stato civile, della leva, delle statistiche e della toponomastica svolge inoltre compiti di gestione e controllo degli interventi nei servizi educativi, scolastici, sociali, assistenziali, culturali, sportivi e dello sviluppo economico. Responsabile del Servizio: Dott.ssa M. Giuseppa Bullitta.

Area Tecnica Manutentiva e Urbanistica e Suap

L'area è preposta al controllo dell'attività edilizia, pubblica e privata sul territorio comunale, nonché alla gestione e alla manutenzione del patrimonio, degli impianti e delle infrastrutture municipali. Svolge inoltre le funzioni di SUAP.

Responsabile del Servizio : Ing. Antonello Capula

Area Finanziaria-Tributi

L'Area Finanziaria deve assicurare gli adempimenti connessi all'elaborazione dei bilanci, alla corretta gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente, al rispetto della normativa fiscale vigente. Responsabile del Servizio: Dott.ssa Cattari Nicolina

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

I parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: **parametri 1, 3, 4.**

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi, al fine di adeguare l'azione amministrativa al contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati da Giunta e Consiglio in base alle rispettive competenze, tra cui si evidenziano:

ATTI DI GIUNTA COMUNALE.

- Delibera nr. 2 del 11/01/2013 con la quale è stato modificato l'assetto organizzativo dell'Ente, con contestuale riduzione delle Aree da 4 a 3.
- Delibera di Giunta Comunale nr. 8 del 17/01/2014 "approvazione codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici (Ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001, e dell'art. 2 del D.P.R. 62/2013)"
- Delibera di Giunta Comunale nr. 13 del 24/01/2014 "piano triennale per la trasparenza e l'integrità."
- Delibera di Giunta Comunale nr. 14 del 24/01/2014 "Piano Triennale Prevenzione E Corruzione".
- Delibera di Giunta Comunale nr. 10 del 29/01/2015 "Piano Triennale Prevenzione E Corruzione 2015/2017"
- Delibera di Giunta Comunale nr. 13 del 24/02/2016 "Piano Triennale Prevenzione E Corruzione 2016/2018"
- Deliberazione di Giunta Comunale nr. 19 del 24/02/2014 "Approvazione regolamento buoni pasto."

ATTI DI CONSIGLIO COMUNALE

- La Delibera di C.C. nr. 36 del 08/06/2012 "modifica regolamento tarsu."
- La Delibera di C.C. nr. 36 del 25/07/2013 "Regolamento di economato".
- La Delibera di C.C. nr. 50 del 27/11/2013 "approvazione regolamento della tassa rifiuti e servizi (tares) con determinazione tariffaria semplificata"
- La Delibera di C.C. nr. 2 del 07/02/2014 "Unione Dei Comuni Del Coros. Presa d'atto adozione del Regolamento di Gestione dei servizi RR.SS.UU Per i Comuni di Cargeghe, Muros, Olmedo, Putifigari, Tissi e Usini."
- La Delibera di C.C. nr. 7 del 28/02/2014 "approvazione regolamento per la gestione di aree, spazi pubblici e strutture sportive."
- La Delibera di C.C. nr. 22 del 25/06/2014 "Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).
- La Delibera di C.C. nr. 5 del 29/04/2015 "approvazione regolamento per la gestione del centro di raccolta comunale dei rifiuti urbani – ecocentro"
- La Delibera di C.C. nr. 25 del 16/06/2015 "Approvazione Regolamento per la disciplina dei rimborsi spese per missioni degli Amministratori e dei Dipendenti del Comune di Muros."

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu

indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	4.5000	4.0000	4.0000	4.0000	4.0000
Detrazione abitazione principale	103.29	200.00	200.00	200.00	200.00
Altri immobili	6.5000	7.6000	7.6000	7.6000	7.6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		2.0000	2.0000		

2.1.2. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di Copertura	80	80	92%	100%	100%
Costo del servizio procapite			145,59	134,45	136,77

3. Attività amministrativa

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili, discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

Gli uffici si sono dotati di idonei supporti informatici per la redazione degli atti amministrativi (determinazioni, delibere, ordinanze).

In conformità alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 è stata realizzata nel sito istituzionale la nuova sezione "Amministrazione trasparente", per la quale gli uffici, coordinati dal responsabile per la trasparenza, curano i contenuti.

È stato implementato il nuovo sistema dei controlli interni, ai sensi degli articoli 147 e seguenti e del Decreto Lgs 267/2000 e smi. Il Regolamento dei controlli interni è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale nr 6 del 01/02/2013, attraverso lo strumento regolamentare sono state individuate le metodologie, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in particolare l'art. 5 stabilisce che il controllo di Regolarità amministrativa e contabile sugli atti debba essere sia preventivo che successivo.

Come stabilito dall'art. 10 del Regolamento, il Segretario Comunale ha svolto controlli sul 10% degli atti, verificando la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni comportanti impegno o liquidazione di spesa. Al termine delle verifiche, i verbali sono stati trasmessi al Sindaco, ai Capi gruppo Consiliari, ai Responsabili dei Servizi, al Revisore dei conti, sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. Al termine dei Controlli sino ad ora espletati, si è riscontrata nell'insieme una buona azione amministrativa, sia nella forma che nella sostanza della regolarità amministrativa e contabile degli atti visionati.

Nella tabella seguente è riportata una sintesi degli atti adottati durante il mandato amministrativo:

TIPOLOGIA ATTI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
DELIBERE GIUNTA	118	117	119	133	106

DELIBERE CONSIGLIO	45	58	56	49	53
ORDINANZE	19	20	10	11	12
DECRETI	13	13	18	12	11
DETERMINE AMMINISTRATIVO/SOCIALE	Amm.vo 100 Sociale 205	Amm.vo 133 Sociale 153	Amm.vo 153 Sociale 147	289	239
DETERMINE FINANZIARIO	31	38	42	61	87
DETERMINE TECNICO/MANUTENTIVO		217	210	194	150

3.1. Controllo di gestione

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi:

<p>RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI NEL RISPETTO DELLA DISTINZIONE TRA FUNZIONE POLITICA DI INDIRIZZO E CONTROLLO E FUNZIONE DI GESTIONE DEI SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI.</p>	<p>La riorganizzazione dei servizi comunali è avvenuta sia attraverso la riorganizzazione delle Aree, con la riduzione da 4 (Area Tecnico/Manutentiva, Area Finanziaria, Area Amministrativa, Area Socio Culturale e Scolastica) a 3 attraverso la fusione dell'Area amministrativa con l'Area Socio Culturale e Scolastica.</p> <p>A partire dal 2014, in applicazione della normativa sulla trasparenza amministrativa e sulla prevenzione della corruzione, si è provveduto ad un'importante digitalizzazione delle procedure di gestione dei documenti e degli atti amministrativi e all'integrazione del sistema degli atti con la contabilità e con il sito istituzionale dell'Ente.</p>
<p>MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI FRANOSI (SS01A-10 FRANA LINEA FERROVIARIA SASSARI – CHILIVANI, A VALLE DEL RIO MASCARI – COMUNE DI MUROS)</p>	<p>Con il progetto si è inteso realizzare un piano di intervento volto a bonificare l'intero costone prospiciente la linea ferroviaria Sassari-Chilivani e la S.S. 131 che si estende nel versante nord-est, dall'altezza della nicchia di distacco della frana che nel dicembre 2009 ha interessato l'area denominata "Punta Cane e Chervu", per circa 500 m in direzione Sassari e per circa 330 m in direzione Cagliari.</p> <p>Tale bonifica avverrà con la messa in sicurezza delle parti in distacco onde scongiurare il crollo spontaneo, per effetto dell'erosione differenziale e dello scalzamento alla base, di strati di calcare miocenico dalla parte sommitale dei versanti, a pendenza superiore al 100% e con cornice a bordo netto.</p> <p>Le intense piogge degli ultimi anni hanno inoltre incrementato il pericolo di crollo per distacco dalle pareti rocciose in quelle zone caratterizzate da profonde fratture, unite a cicli di gelo e disgelo che fanno aumentare e diminuire ripetutamente il volume dell'acqua, esercitando così un'azione</p>

	<p>meccanica sulla roccia. I lavori sono stati appaltati tramite appalto integrato complesso ed è stata approvata la progettazione definitiva esecutiva</p>
<p>COLLEGAMENTO VIA SA MARCHESA CON IL CENTRO DI MUROS (Sistemazione scalinata "Sa Marchesa")</p>	<p>La scalinata collega di fatto la parte bassa del paese denominata "Sa Marchesa" con la parte alta prospiciente sulla Via Br. Sassari. In particolare l'area "Sa Marchesa", ormai densamente abitata, risultava priva di collegamento con la parte centrale dell'abitato. I residenti, ad esempio, per raggiungere la centrale Via Brigata Sassari e quindi tutte le infrastrutture pubbliche ivi insistenti come la casa comunale, il centro culturale, il museo etnografico, ecc. erano costretti a muoversi con automezzo percorrendo un percorso alquanto lungo e disagiata. Pertanto, l'amministrazione ha completato e sistemato il passaggio pedonale esistente, al fine di creare un valido e agevole collegamento tra la zona semiperiferica dell'abitato e la parte centrale. Con il progetto si è prevista la completa sistemazione del primo tratto di scalinata esistente, mediante realizzazione ex novo dei primi gradini nonché la sistemazione di quelli esistenti, il tutto mediante utilizzo di sottofondo con idoneo pietrisco e getto superiore in cls. Nella parte a monte si è previsto il prolungamento della scalinata, da eseguire parte con gradini e parte con camminamento che rispetti la quota di campagna esistente, da eseguirsi mediante pulizia terreno, sottofondo in pietrisco e getto di cls additivato con ossidi colorati, per uno spessore medio di cm. 10-12.</p>
<p>MESSA IN SICUREZZA INGRESSO DELLA STRADA PROVINCIALE</p>	<p>E' stato studiato l'accesso al paese con la realizzazione di una rotatoria per consentire un più razionale e sicuro collegamento alla strada provinciale n°3 bis, ricadente nel territorio Comunale di Cargeghe. Lo studio geologico e geotecnico, ha permesso di comprendere meglio l'instabilità di buona parte della strada, evidenziandosi con notevole fessurazione e cedimenti. L'operazione consta in una bonifica della fondazione stradale per circa 200 metri lineari sulla SP 3bis e di circa 60 m nella via comunale Cesare Battisti. Particolare importanza è stata data alla regimazione delle acque che con un sistema di attraversamenti, griglie e strati drenanti che, in concomitanza con una buona realizzazione di banchine, consentiranno un deflusso corretto delle acque di ruscellamento provenienti dalla strada e dal monte. Anche tutto l'impianto idrico fognario presente al di</p>

	<p>sotto della strada esistente, vistosamente danneggiato dal passaggio dei veicoli, sarà sostituito integralmente. L'illuminazione dell'intera rotatoria sarà garantita in parte dall'illuminazione pubblica esistente ed incrementata da un nuovo palo con quattro proiettori, che renderà più sicuro il transito anche nelle ore notturne</p> <p>I lavori sono in fase di conclusione</p>
--	--

<p>RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA)</p>	<p>L'impianto di illuminazione pubblica nel suo complesso consiste in circa 355 apparecchi di illuminazione stradale e di arredo urbano a cui si sommano altri 20 proiettori per l'illuminazione degli impianti sportivi.</p> <p>In sintesi i lavori svolti sull'impianto di illuminazione pubblica sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> sostituzione di 220 apparecchi di illuminazione tradizionali (cioè dotati di lampade al sodio ad alta pressione SAP) con potenza di 100 W e 150 W con degli apparecchi a LED aventi potenza di 40 W e 70 W; sostituzione di circa 120 pali compreso il rifacimento dei plinti e di altrettanti pozzetti; refacimento ex novo di tratti delle linee elettriche di alimentazione in soluzione interrata (sono stati ricostruiti circa 2 km di linee trifase); sostituzione dei n°20 proiettori tradizionali da 1000 W (cadauno) dell'impianto illuminazione del campo da tennis e del campo di calcio con altrettanti proiettori a LED da 380 W; realizzazione nella Z.I. di una nuova stazione di sollevamento fognario in sostituzione ad una stazione di sollevamento esistente <p>I benefici conseguenti al suddetto intervento sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> risparmio di circa 60.000 kWh all'anno che tradotto in danaro equivale ad un risparmio in bolletta di circa 14.000,00 € all'anno (appare ovvio che all'aumentare del costo unitario del kWh aumenta anche la quota risparmiata); notevole riduzione dei costi di manutenzione e del numero dei disservizi e dei disagi per la popolazione (negli apparecchi a LED non ci sarà per almeno 20 anni il problema della sostituzione delle lampade); grazie agli interventi sulle linee elettriche, sui pali e sui pozzetti saranno ridotti i guasti e i disservizi dell'impianto, con conseguente riduzione dei costi di manutenzione e gestione dell'impianto.
---	---

<p>SERVIZI SOCIALI ATTIVAZIONE MISURE DI CONTRASTO ALLE</p>	<p>Nel quinquennio 2011/2016 questa Amministrazione ha dovuto convivere con un aumento esponenziale di</p>
--	--

<p>POVERTA'. PROMOZIONE DI PROGETTI CHE FAVORISCANO IL CONTATTO TRA DIVERSE GENERAZIONI. STRUMENTI E SINERGIE UTILI AL MANTENIMENTO DELLA PERSONA ALL'INTERNO DEL NUCLEO FAMILIARE.</p>	<p>richieste di interventi, in termini soprattutto di ricerca occupazionale, dovuta all'esplosione della crisi economica generale. Tale aspetto ha comportato difficoltà di gestione dell'utenza, a causa dei limitati strumenti a disposizione del servizio, dovuto prevalentemente anche ai diminuiti trasferimenti Nazionali e Regionali.</p> <p>Nonostante ciò, l'obiettivo prioritario è stato quello di non far mancare comunque sostegno ed assistenza alle famiglie e soggetti in difficoltà che si sono rivolti costantemente all'ufficio dei Servizi Sociali.</p> <p>Oltre all'erogazione di servizi di assistenza ordinaria, garantiti anche attraverso leggi specifiche di settore, sono state promosse, pubblicizzate ed attivate più opportunità quali: Servizio Civico, sussidi una tantum, erogazione contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, provvidenze a favore di particolari categorie di utenza, contributi per l'abbattimento dei costi di locazione, assegni di maternità e assegno nucleo familiare (la cui erogazione è avvenuta da parte dell'INPS), bonus famiglia e borse lavoro (grazie a finanziamento comunitario), progetti di sostegno all'handicap (L. 162/98), progetti ritornare a casa, lo sportello ANMIC (rivolto al disbrigo di pratiche riguardanti la disabilità) , lo sportello IOL (centro servizi per inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati) e servizio CAAF.</p> <p>Sono stati mantenuti attraverso il PLUS Coros Figulinas il servizio di assistenza domiciliare rivolto agli anziani , il progetto Home Care Premium (rivolto in particolare ai dipendenti ex INPDAP ed ai loro familiari), il progetto trasporto , il progetto prelievi, l'istituzione del registro delle badanti nonché il servizio di educativa Territoriale rivolto a minori con difficoltà scolastiche e familiari.</p> <p>Per quanto attiene i servizi educativi – ricreativi e di socializzazione sono stati organizzate delle attività finalizzate alla promozione dell'integrazione sociale quali: laboratori,attività estive,soggiorni climatici ,escursioni, ludoteca,torneo mariglia,ecc..</p>
---	--

<p>PUBBLICA ISTRUZIONE Sostenere una serie di attività di supporto al sistema scolastico</p>	<p>L'Amministrazione ha garantito la salvaguardia del plesso della scuola primaria e scongiurato il rischio chiusura grazie all'attivazione nell'anno 2014 di una sezione della scuola materna. L'istruzione è supportata dalla costante erogazione dei servizi strumentali, quali il trasporto degli alunni della scuola secondaria inferiore a Cargeghe, la mensa scolastica, le borse di studio, i rimborsi spese viaggio, la fornitura gratuita</p>
---	---

	libri scuola primaria, la fornitura gratuita, totale o parziale libri di testo, i contributi all'Istituto Comprensivo di Ossi per le spese di funzionamento e fino all'anno 2013 del contributo erogato alla scuola materna paritaria di Cargeghe.
CULTURA E SPORT Sostenere iniziative di tipo culturale e sportivo	Nel corso del mandato amministrativo sono state realizzate delle iniziative culturali e sportive, con la concessione di contributi alle associazioni locali, con lo scopo di salvaguardare e valorizzare le tradizioni e le risorse culturali e sportive del territorio. Nel 2011 e 2012 è stato organizzato un concorso di pittura ispirato alle tradizioni della Sardegna. Nel 2012 ha partecipato al progetto sull'Archivio Documentale di Arvada (L.R. n° 26/97) e organizzato un convegno su Emilio Lussu (L.R. n° 14/06) e aderito alla Scuola civica Ischellos. Molto proficuo inoltre nelle iniziative culturali il coinvolgimento della scuola e della Biblioteca, affidata in gestione ad un Consorzio, con la quale sono state organizzate attività di animazione alla lettura, laboratori, presentazione di libri, ecc..

3.2. Valutazione delle performance

Il Comune adotta ogni anno, con Delibera di Giunta, il Piano delle Performance, nel quale ad ogni P.O. vengono assegnati degli obiettivi strategici, di settore e individuali, al fine di garantire l'attuazione dei principi del D.Lgs. n. 150/2009.

L'Ente ha aderito alla gestione associata del Nucleo di Valutazione, nell'ambito dell'Unione dei Comuni del Coros. A questo organismo sono assegnati una pluralità di compiti, tra cui la valutazione dei Responsabili di Servizio/titolari di P.O., sulla base degli obiettivi assegnati e della metodologia di valutazione adottata dall'Unione, oltre alla verifica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013 e in particolare l'attestazione della veridicità e dell'attendibilità di quanto riportato nella griglia di rilevazione sulla trasparenza.

3.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti): **Non sussiste la fattispecie**

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1050267,98	1189668,45	1132189,58	1121109,61	1257653,37	1,197459
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	504128,70	249345,10	260530,50	382024,40	445091,79	0,882893
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	116000,00	278855,12	269109,54	639260,67	304424,68	2,624351
TOTALE	1670396,68	1717868,67	1661829,62	2142394,68	2007169,84	4,704703

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1033271,86	1166745,41	1101668,78	1024166,35	1239867,06	1,199942733
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	570128,70	249345,10	267400,00	775316,36	450384,20	0,789969353
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	66996,12	301778,16	292760,84	342911,97	316918,58	4,730401999
TOTALE	1670396,68	1717868,67	1661829,62	2142394,68	2007169,84	6,720314085

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno

TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	401000,00	391000,0	390000,00	390000,00	390000,00	0,972569
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	401000,00	391000,00	390000,00	390000,00	390000,00	0,972569

2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1050267,98	1189668,45	1132189,58	1121109,61	1257653,37
Rimborso prestiti parte del titolo III	16996,12	22923,04	23651,30	23651,30	12493,90
Saldo di parte corrente	1033271,86	1166745,41	1108538,28	1097458,31	1245159,47

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titolo IV	504128,70	249345,10	260530,50	382024,40	445091,79
Totale titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	504128,70	249345,10	260530,50	382024,40	445091,79
Spese titolo II	570128,70	249345,10	267400,00	775316,36	450384,20
Differenza di parte capitale	-66000,00	0,00	-6869,50	-393291,96	-5292,41
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	6869,50	73291,96	5292,41
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE					

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Riscossioni	(+)1893858,84
--------------------	---------------

Pagamenti	(-)1650776,46	
Differenza	(+)243082,38	
Residui attivi	(+)1674122,32	
Residui passivi	(-)2625089,79	
Differenza	-950967,47	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-707885,09

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	0,00	0,00	46207,75	136710,62	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	66259,08	104385,64	0,00	0,00	-707885,09
Totale	66259,08	104385,64	46207,75	136710,62	-707885,09

4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	71785,53	0,00	175493,80	272928,53	335199,15
Totale residui attivi finali	2230046,05	2512413,85	2158011,03	1951836,22	2520717,63
Totale residui passivi finali	2311830,24	2256004,31	2142895,18	1948092,39	2824049,71
Risultato di amministrazione	-9998,66	256409,54	190609,65	276672,36	31867,07
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	NO	SI

4. Analisi dei residui

Residui attivi al 31.12.	2012 precedenti	2013	2014	2015
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	399113,37	399113,37	399113,37	399113,37
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	187389,10	187389,10	187389,10	187389,10
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	72915,53	72915,53	72915,53	72915,53
Totale				

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1666710,83	1666710,83	1666710,83	1666710,83	
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	
Totale					
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	172521,41	172521,41	172521,41	172521,41	

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	564775,78	564775,78	564775,78	564775,78	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2043411,45	2043411,45	2043411,45	2043411,45	
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	215862,48	215862,48	215862,48	215862,48	

5. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2015*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	68099,69	Patrimonio netto	6966084,39
Immobilizzazioni materiali	6627895,60		
Immobilizzazioni finanziarie	6695995,29		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1951836,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1109705,78

Disponibilità liquide	272928,53	Debiti	844969,87
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	8920760,04	Totale	8920760,04

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

6. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Nessuno

7. Spesa per il personale.

7.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	390.577,04	381.322,39	357.530,09	317.396,62	336.563,90
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,31	0,30	0,28	0,25	0,27

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

7.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spesa personale* Abitanti	459,50	451,80	420,13	377,40	400,19

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

7.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015

Abitanti/ Dipendenti	0,008	0,008	0,008	0,008	0,008
-------------------------	-------	-------	-------	-------	-------

7.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Negli esercizi riferiti al mandato la spesa relativa ai rapporti di lavoro flessibili instaurati dalla amministrazione rispetta i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

7.5. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate (parte stabile)	19.891,76	19.891,76	19.585,91	21.211,33	21.493,87

7.6. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente ha provveduto ad esternalizzare il Servizio di gestione del verde pubblico e il servizio di pulizie degli immobili comunali.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. i della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Non risultano rilievi per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nessun Riscontro.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Durante il mandato amministrativo non risultano rilievi, ma solo 2 segnalazioni dall'organo di revisione.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

In data 29/04/2015 con Delibera di Giunta Comunale, si è provveduto ad approvare il piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2015/2017 ai sensi dell'articolo 6 del d.l. 78/2010 con. in legge 122/2010 e ss.mm.ii.

Parte V - Organismi controllati:

1. Organismi controllati:

Non sussistono situazioni di organismi controllati per i quali si renda necessario applicare le disposizioni di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 95/2012

2. Società Partecipate:

RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	FUNZIONI ATTRIBUITE	DURATA IMPEGNO	RISULTATI DI BILANCIO NEL TRIENNIO		
				2012	2013	2014

Abbanoa Spa	0,00610359%	Gestore Unico Del Sistema Idrico Integrato Della Sardegna	31/12/2100	- 11.587.246	71.967.535	11.649.897
-------------	-------------	---	------------	-----------------	------------	------------

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Muros che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li



II SINDACO
[Handwritten Signature]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'Organo di Revisione Economico Finanziario
Dott. Massimiliano Gianfranco Dessole
[Handwritten Signature]